

NASCONO LE BOTTEGHE DEI SERVIZI

OPPORTUNITÀ PER RESIDENTI E TURISTI IN MONTAGNA

A cura di
Marco Adamo, Claudia Cominotti, Stefania Tron
 IRES Piemonte

UN NUOVO STRUMENTO PER RIVITALIZZARE I BORGHI E CONTRASTARE LA CARENZA DI SERVIZI IN MONTAGNA

La mancanza di esercizi commerciali e di servizi per residenti e turisti è un fenomeno che colpisce i territori montani ormai da alcuni decenni ed è in costante crescita: il 15% dei Comuni montani del Piemonte è infatti commercialmente desertificato, il doppio rispetto al 2008. Tutte le tipologie di commercio ne sono interessate, compresi i locali di somministrazione (bar e ristoranti)¹.

Con l’emanazione della **Legge regionale 14/2019** “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” la Regione Piemonte indica diversi strumenti per contrastare questa tendenza e per favorire allo stesso tempo il recupero dei borghi montani. Tra i vari interventi è prevista la creazione di “nuove imprese e botteghe multifunzionali” (Art. 28). A partire dal 2021, in attuazione della Legge sulla montagna e come previsto anche dalla “Strategia per le montagne del Piemonte” approvata a febbraio 2023, l’ente regionale ha dunque avviato una serie di iniziative finalizzate alla pubblicazione di un bando per la concessione di contributi per lo sviluppo e il mantenimento delle “Botteghe dei servizi”, ovvero esercizi commerciali multifunzionali situati nelle aree carenti di strutture di vendita e di punti di erogazione di servizi.

1 A cura di F. Ferlino, M. Dematteis, F. Rota, “Le montagne del Piemonte”, IRES Piemonte – Dislivelli, 2019

In particolare, tra il 2021 e il 2022 la Regione ha realizzato un’**indagine conoscitiva** per fotografare la presenza di servizi in montagna, la localizzazione degli esercizi commerciali, i servizi offerti e quelli potenzialmente attivabili. Queste informazioni sono state utilizzate per definire le tipologie di servizi e i criteri di selezione dei progetti in vista dell’emanazione del bando, aperto dal 30 settembre al 15 novembre 2022. L’iter di selezione si è concluso ad aprile 2023, con la pubblicazione della graduatoria e il finanziamento di **106 Botteghe dei servizi**.

REGIONE PIEMONTE

Bottega dei Servizi

ESERCIZIO COMMERCIALE

SERVIZI OFFERTI

Internet point, fax e fotocopie, biglietteria del trasporto pubblico locale, noleggio di attrezzatura escursionistica o sportiva, spazi per co-working, informazione turistica, ricezione e invio di pacchi in cassette e locker, servizio di rilascio a distanza di certificati PA, assistenza all'utilizzo di piattaforme telematiche, consegna domiciliare gratuita

Bottega dei Servizi

Viviamo i territori montani del Piemonte

PROGETTO DI RIVITALIZZAZIONE DEI BORGHI E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER RESIDENTI E TURISTI

Il progetto riconosce l'importanza, sui territori montani, degli esercizi commerciali di prossimità in grado di unire alla vendita al dettaglio di beni alimentari e di prima necessità l'offerta di servizi aggiuntivi di pubblica utilità: le "Botteghe dei servizi". La Regione Piemonte sostiene lo sviluppo ed il mantenimento di tali realtà multifunzionali nei Comuni montani piemontesi con meno di 5.000 abitanti al fine di contribuire al miglioramento della qualità di vita sia dei cittadini residenti, sia dei turisti.

Scansiona il qr-code per avere maggiori informazioni sul progetto

PIEMONTE
 ufficio regionale economico

Strategia per le Montagne del Piemonte
 ANNO 2023

I RISULTATI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA

L'indagine conoscitiva, pur essendo finalizzata alla stesura del bando, offre un quadro generale di estremo interesse sui servizi offerti in montagna. L'indagine ha interessato i 465 Comuni classificati come montani al di sotto dei 5.000 abitanti, con un tasso molto elevato di risposte. La rilevazione è avvenuta tramite questionari ed è stata affidata alle Unioni Montane, con il coinvolgimento dei Sindaci e degli esercizi al dettaglio di prodotti alimentari e degli esercizi di ristorazione e bar nei Comuni privi di esercizi alimentari.

Dall'analisi si rileva un'offerta di servizi alla popolazione **abbastanza diffusa e diversificata**, con una prevalenza di servizi sociosanitari (più del 30%), a cui seguono i servizi ricreativi/educativi principalmente rivolti ai giovani (28%) e i servizi culturali (21%). I servizi da potenziare sono quelli rivolti a tutta la popolazione e agli anziani in particolare (es. trasporti, ambulatori e servizi medici, Bancomat, ufficio postale ecc.).

Dall'indagine emerge anche che gli **esercizi commerciali**, ove presenti, svolgono già diverse funzioni sul territorio. Infatti, solo il 7% degli esercizi non offre alcun servizio aggiuntivo, mentre il 47% ne offre più di 3. Le tipologie di servizi attualmente offerti si concentrano soprattutto in quelli più attinenti all'attività principale dell'esercizio stesso, seguiti dai servizi di rivendita di tabacchi, somministrazione di alimenti e bevande, rivendita giornali, fax e fotocopie, e informazione turistica.

Tra i servizi potenzialmente attivabili si riscontra una discreta propensione verso i servizi legati al turismo. Tra i bisogni rilevati (nuovi locali, formazione, personale aggiuntivo), figura anche la necessità di contributi pubblici per l'attivazione del servizio e l'installazione o l'acquisto di attrezzature specifiche. Anche ristoranti e bar forniscono servizi aggiuntivi oltre alla ristorazione, soprattutto rivolti ai turisti.

Questi sono i principali esiti dell'indagine, per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il Rapporto curato da IRES Piemonte con il supporto della Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna e del CSI.

Per ulteriori approfondimenti consultare il Rapporto curato da IRES Piemonte con il supporto del CSI e della Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna:



**DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO:
3 MILIONI DI EURO + 750.000 EURO DI
INTEGRAZIONE**

**TERRITORIO ELIGIBILE: COMUNI MONTANI
CON MENO DI 5.000 ABITANTI**

106 BOTTEGHE FINANZIATE

CHE COS'È UNA BOTTEGA DEI SERVIZI

Nel bando regionale la Bottega dei servizi viene definita come un esercizio commerciale di prossimità con superficie di vendita di beni alimentari non superiore ai 150 mq. che, unitamente alla vendita di beni alimentari, offre anche altri servizi aggiuntivi sia per i cittadini residenti che per i turisti e fruitori del territorio stesso. L'attività deve essere svolta nei Comuni montani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e può essere gestita da microimprese singole o da cooperative di comunità (ai sensi della L.R. n. 13/2021 e iscritte all'albo della Regione Piemonte).

La Bottega è tenuta a svolgere, quale attività primaria, la vendita di prodotti del settore alimentare. Nel caso in cui i soggetti proponenti siano cooperative di Comunità, i servizi di rivendite tabacchi, Bar e ristorazione, le attività di vendita di prodotti alimentari può diventare secondaria.

IL BANDO E LA SELEZIONE

Su 154 domande pervenute, la Regione Piemonte ne ammesse a finanziamento 112.

I criteri adottati per la selezione sono stati di diverso tipo: l'indice di marginalità e fascia di popolazione del Comune in cui è localizzata l'attività; le tipologie e la numerosità dei servizi da attivare e infine la qualità complessiva del progetto, dei servizi e della modalità di gestione.

Le risorse disponibili (3 milioni di euro) hanno consentito di finanziarne in un primo tempo soltanto 85. Successivamente, nel mese di maggio 2023, la Regione ha messo a disposizione altri 750.000 euro per scorrere la graduatoria, finanziandone altre 21 per un totale di 106 Botteghe, di cui 64 già attive e 42 da attivare.

Alle Botteghe selezionate viene erogato un contributo a fondo perduto per un massimo di 50.000 euro, di cui 30.000 per investimenti e 20.000 per le spese di gestione nei primi due anni di attività.

DOVE SONO

Su 106 Botteghe totali finanziate, 48 si trovano in provincia di Cuneo, 26 nella Città metropolitana di Torino, 13 nel VCO, 6 nella provincia di Biella, 6 in quella di Alessandria, 4 in quella di Vercelli e 3 in quella di Asti.

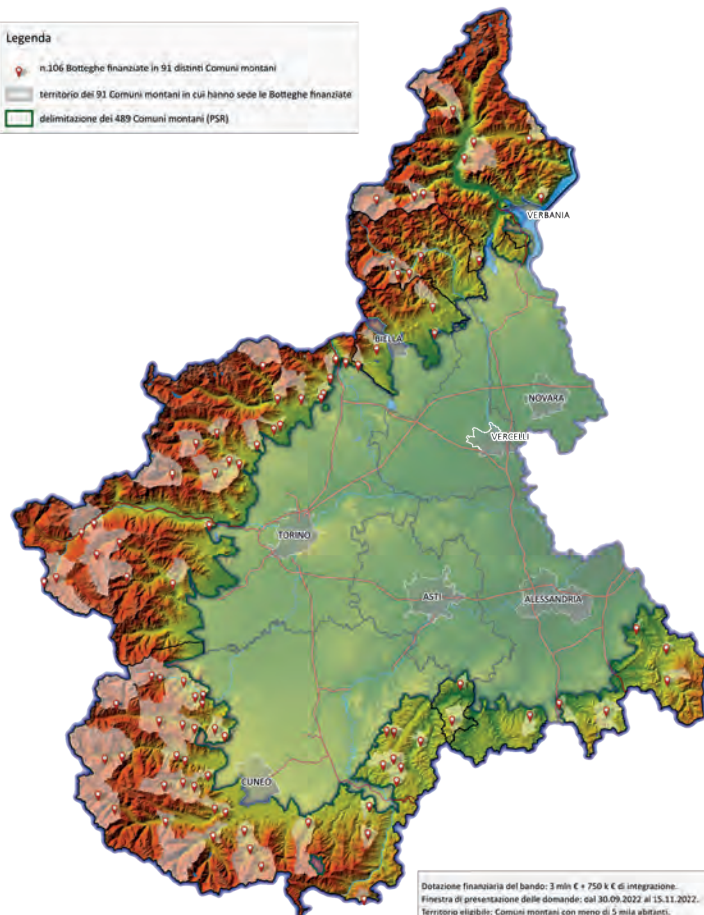
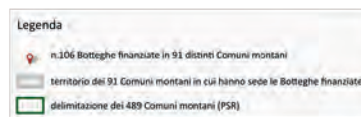
I Comuni in cui si insedieranno le Botteghe sono 91 e in 10 Comuni le Botteghe insediate saranno 2, in un Comune 3 (Pradives, CN) e in un altro Comune (Macugnaga, VCO) saranno 4. Dal punto di vista delle dimensioni dei Comuni, il 47% delle Botteghe si localizza nei Comuni con meno di 400 residenti.

I SERVIZI OFFERTI

La Regione Piemonte ha previsto nel bando 21 tipologie di servizi. Complessivamente i servizi attivati dalle 106 Botteghe saranno molto numerosi (934) con un buon grado di diversificazione. Prevalgono i servizi rivolti ai turisti (informazioni, prodotto locali, noleggio attrezzatura sportiva e somministrazione di alimenti e bevande), tuttavia anche i residenti potranno usufruire di un ampio ventaglio di servizi, sia di base come la consegna gratuita, fax e fotocopie, rivendita tabacchi o giornali, ma anche di servizi di tipo avanzato come gli Internet Point, la ricezione e l'invio di pacchi tramite cassette e-locker, spazi per il Co-Working, l'assistenza all'utilizzo delle piattaforme sanitarie digitali.

Bando per le Botteghe dei servizi (LR 14/2019. art.28)

Botteghe finanziate
D.D. n.368 del 31.05.2023

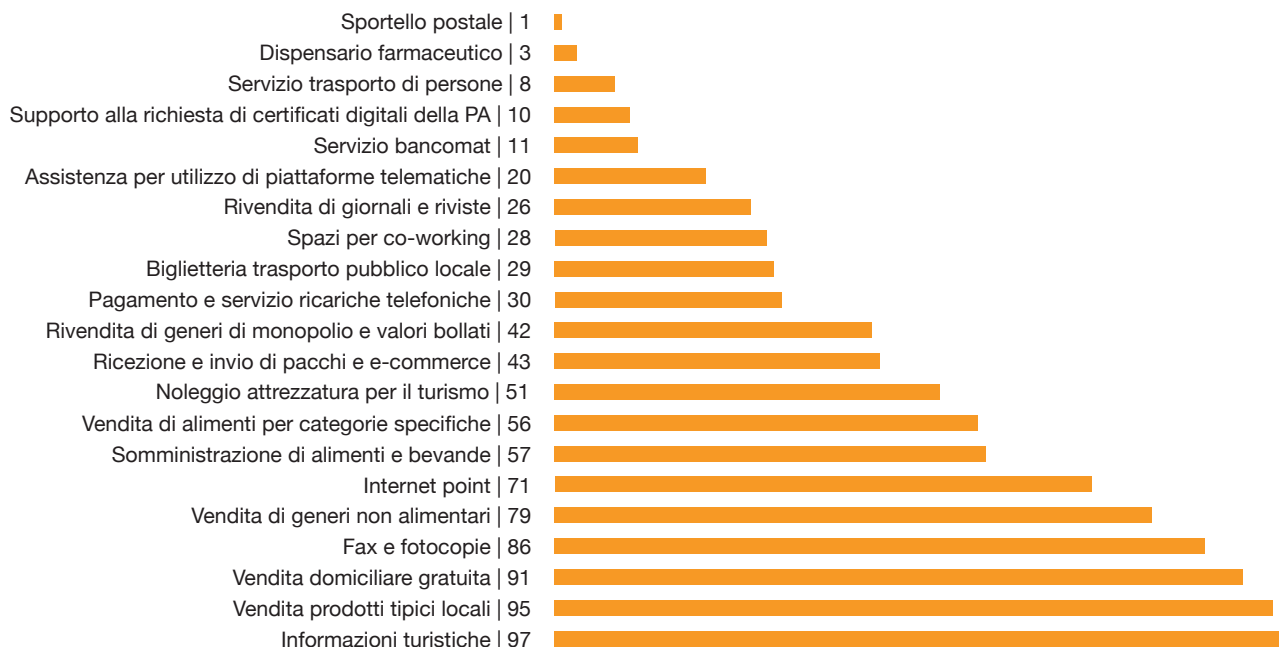


Nota mappa: localizzazione delle Botteghe finanziate per sede del municipio del Comune di appartenenza (91 distretti Comuni, di cui dieci Comuni sede di 2 Botteghe, un Comune-Pradives (CN) sede di 3 Botteghe e un Comune-Macugnaga (VCO) sede di quattro Botteghe)

Fonte: allestimento cartografico Osservatorio sulla Montagna su dati istruttoria bando. Mappa: DEM Tintinly/INGV (EPSG: 32632) Formato mappa: A4

Datazione finanziaria del bando: 3 mln € + 750 K € di integrazione. Finestra di presentazione delle domande: dal 30.09.2022 al 15.11.2022. Territorio eligibile: Comuni montani con meno di 5 mila abitanti.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte, Settore Sviluppo della Montagna



Fonte: elaborazione IRES Piemonte

